



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del 29/03/2023

Oggetto :

DISTRETTO DEL CIBO DELLA FRUTTA - APPROVAZIONE E ADESIONE ACCORDO DI DISTRETTO PER IL SUO RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA FRUTTA - DELIBERA DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **17:13**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
LOVERA Laura Annunziata	Assessore		X
OLIVERO Simona	Assessore		X
	Totale	3	2

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 4/R., la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento regionale recante: *“Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”*, con la finalità di normare le modalità di costituzione e di riconoscimento dei distretti, nonché gli elementi costitutivi degli stessi e le finalità che sono chiamati a perseguire;
- ai sensi dell’art. 2 del Regolamento sopra richiamato, i Distretti del Cibo *“promuovono lo sviluppo territoriale, la coesione e l’inclusione sociale, favoriscono l’integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantiscono la sicurezza alimentare, diminuiscono l’impatto ambientale delle produzioni, riducono lo spreco alimentare e salvaguardano il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole, agroalimentari e l’enogastronomia”*;
- secondo le intenzioni del sopracitato provvedimento regionale, i Distretti si costituiscono attraverso un accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati che, operando in modo integrato nel sistema produttivo locale, intendano lavorare insieme per *“la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari, della qualità alimentare e del paesaggio rurale del Piemonte al fine di contribuire a un’equa distribuzione del valore aggiunto tra i soggetti della filiera produttiva e di coniugare lo sviluppo economico del territorio con la cultura, la storia, la tradizione, e l’offerta turistica locale”*;
- l’art. 5 del Regolamento di cui sopra individua, quali elementi costitutivi del Distretto: *“a) il soggetto referente/legale rappresentante; b) l’assemblea di Distretto; c) l’accordo di Distretto; d) il piano di Distretto”*.

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 172 del 21/11/2022 avente ad oggetto **“DISTRETTO DEL CIBO - PROPOSTA DEL “TAVOLO FRUTTA MONVISO” - PRESA D’ATTO E APPROVAZIONE BOZZA PIANO DI SVILUPPO E PERIMETRAZIONE - INDIVIDUAZIONE FIRMATARIO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE NELLA FIGURA DEL SINDACO PRO TEMPORE - DELIBERA DI INDIRIZZO.”**;

CONSIDERATO CHE:

- rispettando le prescrizioni del Regolamento regionale di cui sopra, il Comune di Lagnasco e Confagricoltura Piemonte hanno proposto la costituzione del Distretto del Cibo della Frutta sull’area geografica che, con il Saluzzese in posizione baricentrica, si estende sino al Saviglianese e al Fossanese, raggiunge il Cuneese verso sud e comprende la pianura cavourese a nord ed hanno coordinato un processo partecipativo finalizzato a determinarne i contenuti, con l’obiettivo di presentare alla Regione Piemonte l’istanza per il suo riconoscimento;
- il suddetto processo ha portato alla definizione degli elementi costitutivi del Distretto, individuati dalla normativa vigente e come sopra richiamati, in particolare:
 - dello schema di Accordo (comprensivo dell’allegato n. 1 *“Carta dell’area distrettuale”* e n. 2 *“Regolamento di funzionamento del Distretto”*) che formalizza gli impegni dei suoi sottoscrittori per la costituzione e per la partecipazione al Distretto del Cibo della Frutta e le modalità di funzionamento degli organi

deputati a sovrintendere alle sue attività; ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale come sopra richiamato, l'Accordo di Distretto è il documento sottoscritto dai diversi soggetti operanti nel sistema produttivo locale che aderiscono al partenariato socio-economico e territoriale che promuove la costituzione del Distretto del Cibo della Frutta e che propone alla Regione Piemonte l'istanza per il suo riconoscimento;

- di un Piano di Distretto che, destinato a guidare l'azione distrettuale nella sua impostazione strategica e nella sua gestione operativa, poggia su tre pilastri fondamentali:
 - o la centralità della frutticoltura all'interno del sistema produttivo locale;
 - o l'importanza di un'azione di *governance* multi-livello, aperta alle imprese e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, per rilanciare la frutticoltura locale come bacino occupazionale strategico e come bene comune essenziale per l'economia di un territorio, tuttora a chiara e evidente matrice rurale;
 - o l'equilibrio tra crescita economica e salvaguardia delle risorse ambientali, da ricercare a differenti livelli e con diversi gradi di responsabilità, per sostenere uno sviluppo responsabile delle produzioni locali, delle imprese che le realizzano, del sistema territoriale da cui originano e delle sinergie operative tra tutti gli attori di questo sistema complesso.

VISTI:

- lo schema di Accordo di cui sopra, comprensivo degli allegati n. 1 "Carta dell'area distrettuale" e n. 2 "Regolamento di funzionamento del Distretto", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ad essa materialmente allegato;
- il Piano di Distretto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se ad essa non materialmente allegato;
- la manifestazione di interesse trasmessa da questo Ente al Comune di Lagnasco in data 22/11/2022 ns. prot. 16940/2022, contenente la richiesta di aderire al Distretto del Cibo della Frutta;

RITENUTO:

- di condividere la proposta di Distretto poiché coerente con gli obiettivi di sviluppo di questo Ente e di dare adesione all'importante processo aggregativo avviato ai fini della sua costituzione;
- di approvare lo schema di Accordo, con i suoi allegati, sopra richiamato;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'ente e non necessita pertanto dei prescritti pareri;
- eventuali impegni di spesa che dovessero successivamente rendersi necessari per i fini di cui alla presente deliberazione dovranno essere assunti con motivato atto deliberativo;

VISTI ALTRESÌ:

- lo Statuto Comunale
- il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

- il Regolamento regionale recante: *“Individuazione e disciplina dei distretti del cibo. Articolo 43 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”* di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 4/R.

CON votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, all’unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
2. Di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, alla costituzione del Distretto del Cibo della Frutta e di approvare il relativo Accordo di Distretto, comprensivo degli allegati n. 1 “Carta dell’area distrettuale” e n. 2 “Regolamento di funzionamento del Distretto”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ad essa materialmente allegato;
3. Di conferire mandato al Legale rappresentante di questo Ente ai fini della sottoscrizione del medesimo Accordo e degli eventuali atti integrativi che si dovessero rendere necessari ed opportuni;
4. Di riconoscere il Comune di Lagnasco quale Soggetto Capofila della costituenda aggregazione per la presentazione dell’istanza di riconoscimento del Distretto alla Regione Piemonte;
5. Di prendere atto che dall’adozione della presente deliberazione non discendono immediati impegni di spesa e che eventuali impegni di spesa che dovessero successivamente rendersi necessari per i fini di cui alla presente deliberazione dovranno essere assunti con motivato atto deliberativo.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa